



(ER) LAVORO. UIL A BONACCINI: ZERO RIPRESA, INVESTIRE SUBITO  
NEL 1^ TRIMESTRE 2015 CRESCONO DEL 20% LE ORE DI CASSA

(DIRE) Bologna, 2 set. - Con una crescita del 20% delle ore di cassa integrazione nel secondo trimestre 2015, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, si certifica che l'Emilia-Romagna "e" frenata e non aggancia neppure un refolo di ripresa". Ora, visto che il "Patto per il lavoro e" stato siglato, la Giunta regionale di Stefano Bonaccini deve mettersi a testa bassa e correre: investendo in fretta i milioni promessi e creando gli altrettanto annunciati posti. Lavoro, lavoro, lavoro: questa deve essere la prioritaria della Regione".

E' quanto chiarisce oggi il segretario generale della Uil Emilia-Romagna e Bologna, Giuliano Zignani, guardando i dati Inps sull'andamento dell'economia in regione e lanciando un appello a viale Aldo Moro. Nel secondo trimestre 2015, in Emilia-Romagna, si assiste ad un incremento complessivo della cassa integrazione (+20,1%) riconducibile all'ingresso di nuove aziende piu' o meno grandi nello stato di crisi, segnala il leader regionale del sindacato. Un dato che migliora solo a Bologna, dove, nel secondo trimestre 2015, le ore di cassa autorizzate scendono del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

"Non ci conforta neppure l'andamento della cassa integrazione in deroga- sottolinea Zignani- Anzi e' peggio". Perche' se e' vero che la cassa in deroga subisce una vistosa flessione dell'11,7%, leggendo la percentuale alla luce dell'aumento complessivo della cassa integrazione, si evince come le piccolissime aziende abbiano chiuso o, quando va bene, abbiano ridotto i posti di lavoro". (SEGUE)

(DIRE) Bologna, 2 set. - Il che ha portato il "conseguente travaso di occupati in disoccupazione". Ad avvalorare questa lettura, per il segretario della Uil, c'e' la riduzione di periodo del numero degli occupati e la crescita del numero dei disoccupati. Tutto questo, quindi, "preoccupa moltissimo la Uil Emilia-Romagna sia in termini di tenuta economica che sociale", conclude Zignani, il quale "in tempi non sospetti e in solitaria, ha denunciato piu' volte la situazione che oggi e' sotto gli occhi di tutti".

(Asa/ Dire) 15:34 02-09-15